

Comunicazione per la diocesi di Haarlem

(Paesi Bassi)

Traduzione italiana dell'originale olandese

Da molto tempo e in modo crescente, dai Paesi Bassi e dall'estero, giungono a noi, vescovo e vescovo ausiliario di Haarlem, numerose richieste di chiarimento a proposito delle apparizioni della Vergine Maria, Signora di tutti i Popoli, avvenute ad Amsterdam negli anni 1945-1959. Dopo aver valutato attentamente la questione, e in seguito a consultazioni con le gerarchie ufficiali, pensiamo, nell'intento di raggiungere la desiderata chiarezza pastorale, di dovere esprimere il parere seguente: Occorre distinguere fra le apparizioni / i messaggi da un lato, e il titolo mariano di "SIGNORA DI TUTTI I POPOLI" dall'altro.

Per il momento, la Chiesa non è in grado di pronunciarsi sul carattere soprannaturale delle apparizioni né sul contenuto dei messaggi, e lascia ad ognuno la libertà di formarsi un giudizio personale secondo la propria coscienza.

La preghiera "Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre..." in cui appare il titolo di "SIGNORA DI TUTTI I POLOLI" ha ottenuto già nel 1951 l'approvazione ecclesiastica del vescovo di Haarlem di allora, Mons. Huibers. Anche per quanto riguarda il culto pubblico di Maria con tale appellativo, non vi sono obiezioni da parte nostra.

In questo tempo in cui nel mondo, e soprattutto ad Amsterdam, convivono sempre più razze, popoli e culture diverse, reputiamo che proprio questo titolo possa fare chiara luce sulla maternità universale di Maria e sul suo ruolo femminile unico nel progetto di salvezza di Dio.
Haarlem, 31 maggio 1996, festa della Visitazione

Henricus
vescovo di Haarlem

Bomers Jozef Punt
vescovo ausiliario